



PIETRO CHANOUX

(Champorcher (Aosta), ... 1828 – Piccolo San Bernardo, 9 febbraio 1909)

E' morto all'Ospizio dell'ordine mauriziano del Piccolo San Bernardo l'abate comm. Pietro Chanoux, che da 50 anni viveva lassù nella solitudine alpina al governo di quell'Ospi. zio-ricovero. li Chanoux era come il venerando della montagna. Da mezzo secolo si era ridotto nel suo eremo, sepolto per sei mesi dell'anno nella neve come custode di quel valico, meta di tante escursioni, pronto a ricevere sotto il suo tetto ospitale i viandanti ed i viaggiatori per diletto, bisognosi di letto e di conforto.

Aveva vissuto lassù, nel silenzio solenne, divino delle sue cime, intento ed assorto nella sublime opera d'amore, cosicchè pare oggi che non solo un santo scompaia: ma che l'anima stessa della montagna si diparta con lui.

Nel raccoglimento diuturno egli s'era approfondito nelle scienze naturali: e il giardino, oasi miracolosa su quelle vette, sarà il gentile simbolo della sua memoria.

Ma l'abate Chanoux era anche numismatico, e in una sala nell'Ospizio ordinò cronologicamente in Vetrine esposte al pubblico le numerose monete che gli antichi romani perdevano man mano nel valico del S. Bernardo e che egli andò amorosamente raccogliendo.

RIN, 1909, p. 310

DBI, *ad vocem*, Federico Di Trocchio, 1980